



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore



Gemelli



Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS  
Università Cattolica del Sacro Cuore

## ***XX Giornata del Sollievo***

***Domenica 30 Maggio 2021***

***Essere “dolcissimo sollievo” accanto a chi soffre***



Oggi è la Giornata del Sollievo, istituita per “promuovere e testimoniare, attraverso idonea informazione e tramite iniziative di sensibilizzazione e solidarietà, la cultura del sollievo dalla sofferenza fisica e morale”

Il sollievo è l’allentarsi dalla morsa della sofferenza fisica, psichica, spirituale e sociale, anche quando si è ancora nel tunnel della malattia o al termine della vita. Tra i promotori della Giornata c’è la “Fondazione Gigi Ghirotti”, un ente no profit laico che con la comunità cristiana condivide valori come la solidarietà e il prendersi cura di chi è malato.

Gigi Ghirotti era un giornalista che nel 1972 si ammalò di una grave forma di tumore del sistema linfatico. Egli da malato dedicò gli ultimi due anni della sua esistenza a un impegno altamente civile: informare correttamente sui problemi sollevati da una malattia grave e promuovere una cura dal volto più umano.

La “cultura del sollievo” è parte integrante della umanizzazione delle cure, essa riguarda tutti, non solo chi è malato.

Lo esprime bene un passaggio di un recente documento magisteriale: “Il farsi carico dell’altro o il prendersi cura delle sofferenze altrui è un impegno che coinvolge non solo alcuni, ma

abbraccia la responsabilità di tutti, di tutta la comunità cristiana. Ognuno, per la sua parte, è chiamato a essere “servo della consolazione” di fronte a qualsivoglia situazione umana di desolazione e sconforto” (Congregazione per la Dottrina della Fede, Samaritanus bonus 10). Promuoviamo dunque il sollievo, ma anche celebriamolo, perché, come diceva Gigi Ghirotti, il sollievo va celebrato. E proprio lui un bel mattino, in ospedale, sentendosi bene, volle celebrare il suo sollievo con un canto gregoriano, il Veni Creator Spiritus, proprio lo Spirito Santo che in un’antica preghiera è invocato come “Dolcissimo sollievo”.

## **Gigi Ghirotti**

Gigi Ghirotti, nacque a Vicenza nel 1920, lavorò come giornalista e scrittore. Nel 1972 si ammalò di una malattia neoplastica del sangue, che combatté con la stessa fede nei valori umani e sociali che ispirarono la sua vita. Comunicò la sua esperienza nel libro: “Lungo viaggio nel tunnel della malattia”, pubblicato nel 1973.

Nella prima di due memorabili trasmissioni televisiva RAI “Orizzonti della scienza e della tecnica” aveva avuto il coraggio di rivelare: **“Ho un cancro e lo so, parliamone insieme. Sono un giornalista e devo raccontare ciò che accade a chi, suo malgrado, si ammala ed è costretto a farsi curare negli ospedali”**.

Questa rivelazione pubblica di Ghirotti, le sue inchieste televisive e i suoi articoli su

“La Stampa”, inusuali fino ad allora, commossero e scossero gli italiani e aprirono una finestra sul mondo del malato ricoverato e sulla sanità pubblica.

Dopo la sua morte, la moglie e un gruppo di amici fondarono, per onorarne la memoria, il Comitato Nazionale Gigi Ghirotti, anni dopo trasformato in Fondazione Nazionale Gigi Ghirotti Onlus, per contribuire, - insieme ad altre associazioni “Gigi Ghirotti” negli anni costituite in varie regioni - alla formazione di una coscienza civile sulla condizione dell’ammalato nelle strutture sanitarie del nostro Paese e continuare a diffondere il messaggio di Ghirotti di **solidarietà, rispetto della dignità e umanizzazione delle cure**.



## CONSACRAZIONE del MALATO a MARIA



*O Vergine Maria, Madre di Dio e madre mia,*  
che sul Calvario fosti presente alla Crocifissione e morte di tuo Figlio Gesù, abbi compassione di questo povero mio corpo sofferente e per i meriti delle tue pene ottienimi sollievo e conforto.

*O Vergine Maria, Madre di Dio e Madre nostra,*  
che vedesti tanti malati guarire sotto la mano benedicente di tuo Figlio Gesù, conce-di a noi la fede nella sua misericordiosa onnipotenza, affinché, se a Lui piace, ci faccia dono della salute

e della serenità.

*O Vergine Maria, Madre di Dio e Madre nostra,*  
che vedesti tuo Figlio innocente, soffrire grandi dolori a causa dei nostri peccati, aiutaci a sopportare con pazienza le nostre sofferenze, in espiazione delle nostre colpe, a maggior purificazione e santificazione delle anime nostre, per la conversione dei peccatori, per la pace nel mondo e per la missione della Santa Chiesa.

*O Vergine Maria, mi consacro a Te con tutti i miei dolori e le mie pene.*



## *Preghiera per la XX Giornata Nazionale del Sollievo*

Benedetto sii Tu, mio Signore,  
in ogni momento della mia vita,  
nella salute e nella malattia,  
nella sofferenza e nella gioia.

In Gesù tuo Figlio,

ti sei chinato sulla nostra umanità ferita  
per risanare tutti coloro che erano prigionieri del male.

Ancora oggi, ti fai vicino a ogni persona  
ferita nel corpo e nello spirito  
per portare i segni della consolazione e della speranza.

Tu sei gli “occhi per il cieco, i piedi per lo zoppo”.

Per il dono del Tuo Spirito, Signore,  
fa' che ogni condizione di paura si apra alla fiducia,  
ogni situazione di dolore sia illuminata dalla speranza,  
ogni atteggiamento di egoismo si converta  
nella gioia della condivisione e del servizio.

- Alle ore **10,45** nel **Piazzale** antistante l'ingresso del Policlinico Gemelli “**Note di sollievo**”, donate dalla **Banda Musicale dell'Arma dei Carabinieri**.
- Alle ore **12,00** in **Chiesa Centrale UCSC** celebrazione della Santa Messa presieduta da **S.E. Mons. Paolo Ricciardi**, Vescovo Ausiliare di Roma, Delegato per la Pastorale della Salute.